



Milano, 22 marzo 2021
Prot. AMSI 15/21 GC_MB/ma

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Mario Draghi

Al Ministro del Turismo
On. Dr. Massimo Garavaglia

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Prof. Daniele Franco

Al Ministro per gli Affari regionali e le autonomie
On. dott.ssa Mariastella Gelmini

Alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
Alla cortese attenzione del Presidente
Dr. Stefano Bonaccini

e.p.c.
Al sottosegretario di Stato alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri con delega allo Sport
dott.ssa. Valentina Vezzali

Nota trasmessa mezzo e-mail in data odierna

Oggetto: nota congiunta Collegio Nazionale Maestri di sci e Associazione Maestri sci Italiani D.L –
sostegni

Abbiamo appreso con soddisfazione che nel testo del D.L. Sostegni è stato inserito all'art. 2, comma 2, lett. b) - *Misure di sostegno ai Comuni a vocazione montana appartenenti a comprensori sciistici* - uno specifico intervento a favore dei Maestri e delle Scuole di Sci italiani.

La categoria che ci Preg.mo rappresentare nelle proprie specifiche competenze e attribuzioni, di autogoverno e autodisciplina per il Col.Naz. e di promozione e tutela della professione e delle oltre 400 Scuole di sci per AMSI, sta affrontando un periodo estremamente complicato, iniziato il 10 marzo dello scorso anno con la chiusura anticipata della stagione sciistica e poi concretizzatosi quest'anno con la totale chiusura degli impianti nei comprensori sciistici.



I nostri 15.000 professionisti non solo non hanno avuto la possibilità di lavorare nel corso dell'inverno, ma questa inattività, stante la caratteristica strettamente stagionale, perdurerà fino almeno al prossimo mese di dicembre.

Dopo mesi di insistenti richieste, con questo provvedimento i nostri Maestri iniziano ad intravedere uno spiraglio di luce che ci auguriamo possa concretizzarsi in uno specifico e importante intervento che, almeno in parte, possa consentire di dare ossigeno alle nostre famiglie e ridare dignità e speranza alle nostre attività, che questa pandemia ha profondamente e indiscriminatamente ferito.

L'art. 2, comma 1, del D.L. Sostegni prevede che entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore dovrà essere emanato un apposito decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano con il quale ripartire le risorse del fondo di cui al primo periodo tra le regioni e le province autonome. Successivamente, in base al comma 2, le regioni e le province autonome, entro 30 giorni dall'emanazione del decreto ministeriale, destinano le risorse ripartite.

Sul punto viene in rilievo la particolarità dell'assetto organizzativo dell'attività professionale dei Maestri di Sci che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operano per la stragrande maggioranza all'interno delle Scuole di sci in qualità di associati/soci senza P.IVA percepando un reddito di partecipazione (di norma le Scuole di sci sono costituite come Associazioni tra professionisti - A.T.P, società semplici o altre forme societarie) oppure come liberi professionisti con partita IVA ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 633/72. Alla luce di queste specificità è estremamente importante operare, in fase di destinazione delle risorse da parte delle regioni e province autonome, in modo tale da **garantire un'equa ed omogenea distribuzione dei fondi, considerata la specificità della professione dei Maestri e Scuole di sci, privilegiando criteri progressivi in funzione dell'effettiva perdita** e, nondimeno, accompagnando detta ripartizione con strumenti applicativi agevolati che garantiscano non solo la gradualità ma un'attuazione rapida e monitorata, che consideri criteri univoci per l'intera platea di beneficiari a livello Nazionale.

Ciò premesso, siamo a significare la piena e incondizionata disponibilità a mettere a disposizione la nostra conoscenza del comparto, allo scopo di fornire i necessari elementi costitutivi della nostra realtà sia presso i Ministeri competenti, sia presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, affinché i tecnici possano esaminarli nella fase istruttoria degli emanandi provvedimenti allo scopo di delineare lo schema operativo e le normazioni tecnico/contabili indispensabili alla definizione di un piano di ripartizione progressivo e di alto valore sociale.



Mentre si ringrazia per la vicinanza che vorrete dimostrare a tutti i Maestri di sci italiani, ci Preg.mo inviare questa nota, pregando di volerla onorare del sussidio di tutta la Loro autorità e influenza affinché, l'esperienza e la conoscenza dagli organi scriventi, possa sostenere il processo tecnico/amministrativo.

Vogliamo gradire l'espressione dei nostri migliori saluti

Il Presidente AMSI
Maurizio Bonelli

Il Presidente COL.NAZ.
Giuseppe Cuc

